

LA CITTÀ

Una città che suona La Festa della Musica porta per le strade oltre 3.500 musicisti

Torna sabato 18 giugno la maxi manifestazione con 90 palchi all'aperto in centro e nei quartieri

Cultura

■ Chiamateli «complessi» o band, chiamateli strumentisti o suonatori, orchestrali o solisti che siano. Ma soprattutto ascoltateli: saranno in tremila e cinquecento.

Dall'alba (i più spavaldi, mentre i concerti organizzati iniziano alle 10) a mezzanotte, nelle piazze e nelle strade, dentro e fuori dai locali, sopra i palchi e nelle carrozze della metropolitana. Nel cuore della città, ma anche nei quartie-

ri: San Polo, Sanpolino, Prealpino e Sant'Eufemia, per citarne alcuni. Saranno ovunque, i musicisti che parteciperanno alla Festa della Musica, terza edizione, con numeri record.

La festa è europea e saluta il solstizio d'estate. Ma Brescia ha sempre voluto fare le cose in grande: per questo anticipa la «sua» festa a sabato 18 giugno, quando può contare su più di cento volontari e migliaia di spettatori.

Le iscrizioni si sono chiuse il 22 aprile: 550 le realtà che hanno inviato la propria candidatura, tra «solitari», grup-

pi, associazioni e scuole. Rock, blues, folk, classica e noise: tutti ammessi. «È la festa più grande d'Italia», dicono gli organizzatori, che hanno anche costituito l'Associazione Festa della Musica (il coordinamento è del Comune, il sostegno di Fondazione Asm).

Da tutta Italia. È la più grande, e per suonarla si arriva da lontano: «Abbiamo ricevuto l'iscrizione - spiega il direttore artistico Jean-Luc Stote - di un gruppo di Ragusa. Li abbiamo chiamati per avere conferma: ci saranno». Nomi noti ed esordienti, «la qualità - continua - è molto buona. Ci saranno le migliori band bresciane ma anche gruppi di spessore dello scenario indie nazionale». Dai palchi organizzati (tra cui quello di piazza Loggia, dove si terrà la prima serata finale di «Musica da Bere») alle jam estemporanee, fino a



Maxi concerto. Alla Festa della Musica si suona in tutta la città

Canton Mombello con la diretta di Radio Bresciasette. Più di 750 i live a cui si sta lavorando e 87 i palchi previsti, ma con ogni probabilità se ne aggiungeranno altri.

«Abbiamo chiesto ai musicisti di suonare in tutta la città - spiega ancora Jean-Luc Stote - e non solo nelle postazioni assegnate: è un regalo che ognuno di loro farà ai bresciani». E aggiunge: «In ogni edizione cerchiamo spunti diversi per non limitarci a replicare quella precedente. Quest'anno abbiamo ricevuto ampio sostegno da parte dei quartie-

ri, che hanno chiesto di essere coinvolti per portare la festa anche nelle zone periferiche della città. Ci saranno poi spettacoli folcloristici e momenti nuovi rispetto al passato».

Ma la musica si accende - in versione ridotta - tutto l'anno: chi richiede l'autorizzazione al Comune può esibirsi su «suolo pubblico» senza pagare un euro, in luoghi specifici. Quali? Saranno segnalati ad hoc durante la giornata di festa, una sorta di promemoria: musicisti, suonatela ancora. // N.O.

Da domani
Brescia torna
a «respirare»
con le note

Il progetto

■ Lo spunto era stato colto anche dall'architetto Mario Botta, in visita a Brescia in occasione della rassegna Old Cinema due settimane fa: tornare a «far respirare» i luoghi della città perché siano veri punti di riferimento per chi la abita e di attrazione per chi la visita.

Una valorizzazione che passa sempre di più attraverso la cultura e, in particolare, la musica: parte ufficialmente domani «Brescia città della musica», voluto dal Comune e patrocinato dalla Provincia. La realizzazione del progetto nasce dalla congiunzione di più forze: Brescia Musei, Metro Brescia, Corpo bandistico di Borgosatollo e Bcc Agrobresciano. Domani l'appuntamento è al Tempio Capitolino con la prima tappa di un video che avrà come protagonisti alcuni luoghi simbolo di Brescia, «riscoperti» a suon di musica. Infatti, ad accompagnare le immagini, saranno gli strumenti del Corpo bandistico di Borgosatollo diretto dal maestro Franco Puliafito. Dai gioielli più antichi, come il Castello e il Duomo, il Capitolium e il Teatro Grande, fino a quello più moderno, la metropolitana. Il video, diretto da Enrico Fappani, sarà presentato il prossimo settembre. //

ARTE e BELLEZZA



Ogni giorno dalle 21 alle 01,00



Acquistiamo e valutiamo opere per nostri acquirenti
Arte contemporanea, antica, orologi, antiquariato

Telefono 02.363646
info@artebellezza.info

Pers. 389.160.34.60
www.artebellezza.info